

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2022



Le due cose più importanti non compaiono nel bilancio di un'impresa: la sua reputazione ed i suoi uomini.

(Henry Ford)

“Carissimi,

il Bilancio Sociale è un documento che risponde all'esigenza di valutare l'Azienda, non tanto sotto l'aspetto economico, già valutato e rappresentato dal Bilancio d'esercizio, ma soprattutto in relazione al ruolo e ai compiti che essa svolge nell'ambiente e territorio in cui opera.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione 'narrata', una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale di ciò che facciamo, premessa per il raggiungimento di qualunque obiettivo aziendale, compresi quelli di tipo reddituale e competitivo.

Anche quest'anno cercheremo di raccontare ciò che è successo nell'anno 2022, e facendo tesoro delle parole di Henry Ford, un grazie particolare “ai nostri uomini e alle nostre donne” senza i quali non potremmo costruire e migliorare, giorno per giorno, la qualità dei nostri servizi!

San Giovanni in Croce,

La Presidente (Luigia Marchini)

Approvato dal Consiglio di Gestione con Deliberazione n 31 del 28/06/2023



SOMMARIO

LA STORIA	5
PREMESSA.....	6
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE	7
GLI ORGANI ISTITUZIONALI	8
IL PRESIDENTE.....	8
IL CONSIGLIO DI GESTIONE.....	8
IL REVISORE CONTABILE E ORGANO DI CONTROLLO	8
L'ORGANO DI VIGILANZA.....	8
PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE	10
SALUTE E SICUREZZA	11
ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI.....	11
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO	12
PROGETTI E ATTIVITA' FORMATIVE ANNO 2022	15
COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO.....	15
MANTENIMENTO ABILITÀ COGNITIVE E MOTORIE	15
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE.....	16
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVER.....	16
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ORGANIZZATIVA ED ASSISTENZIALE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI UMANIZZAZIONE DELLE CURE.....	17
AREA EDUCATIVA, DI ANIMAZIONE, DI SOCIALIZZAZIONE.....	17
SERVIZIO EDUCATIVO E DI ANIMAZIONE	19
INTERVENTI PERSONALIZZATI.....	20
ATTIVITÀ DI LETTURA ED ESPRESSIVITÀ	21
MUSICA E CANTI	21
GIOCHI COGNITIVI	21
ATTIVITA' MANUALI.....	21
INIZIATIVE SUL TERRITORIO.....	22
I SERVIZI DELLA FONDAZIONE	23
CURE INTERMEDIE.....	24
R.S.A. RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE	26
RSA APERTA	26
IL CENTRO DIURNO.....	27
NUCLEO STATI VEGETATIVI IN RSA.....	28
POLIAMBULATORI	29



TRATTAMENTI RIABILITATIVI AMBULATORIALI.....	31
SERVIZIO PASTI AL DOMICILIO.....	32
CUSTOMER	33
CURE INTERMEDIE – FAMILIARE/CAREGIVER	33
CURE INTERMEDIE – OSPITI.....	33
RSA – FAMILIARE/CAREGIVER.....	34
RSA – OSPITI	34
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	35
STATO PATRIMONIALE	35
CONTO ECONOMICO	36
PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE.....	36
PRODUZIONE	37
PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE	37
PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE (PUBBLICA / PRIVATA)	37
PROGETTI REALIZZATI NELL’ANNO 2022	39
L’INAUGURAZIONE DEL 13 NOVEMBRE 2022	40
“ARAGONA, NUOVE STRUMENTAZIONI CON GAL TERRE DEL PO E ABSTRACT”	40
ALTRI PROGETTI REALIZZATI NELL’ANNO 2022	42
PROGETTI IN CORSO	42
PROGETTI E OBIETTIVI 2023	43
PIANO FORMAZIONE 2023	43
ALTRE INFORMAZIONI	45
LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE	45
IL CODICE ETICO.....	45
IL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231.....	45
L’ACCESSO AGLI ATTI E LA TRASPARENZA.....	45
MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO.....	45





Il Testamento

Se l'Ospedale Aragona esiste lo dobbiamo alla generosità del **Dott. Luciano Aragona** morto il 2 Novembre 1887 a Robecco

*“Io sottoscritto dott. Luciano Aragona, sano di corpo e di mente, trovo che la mia avanzata età lascia presentire l'ora del mio decesso; e per questo mi sono deciso a disporre per atto di mia ultima volontà quanto segue, e cioè lascio il mio fondo denominato Canovetta, posto nei Comuni di **San Giovanni in Croce, Martignana Po e Casteldidone**, in proprietà ai suddetti Comuni di San Giovanni in Croce, Martignana Po e Casteldidone, quali Comuni dichiaro Eredi, affinché col reddito di tale podere Canovetta sia eretto un Ospedale per ricovero e mantenimento e cura degli ammalati poveri dei tre Comuni.....”*

LA STORIA

L'Istituzione ebbe il riconoscimento di Ente Morale con Regio Decreto n. 3845 del 06/07/1890 registrato Corte dei Conti 18/08/1890 n. 174 atti di Governo n.f. 127 – ed il giorno 4 maggio 1913 fu posta la prima pietra dell'erigendo complesso Ospedaliero.

In data 24/08/1919 il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento dei requisiti igienico-sanitari ed economici, deliberò l'effettivo inizio dell'attività Ospedaliera con decorrenza 01/01/1920. Nel 1939, in base al R.D. 30 settembre 1938 n. 1631 l'Istituzione fu classificata “infermeria per acuti” con annesso reparto cronici.

Il 23 maggio 1956 fu approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il nuovo Statuto Organico dell'Ente del 16/03/1951, il quale, tra l'altro, prevedeva l'estensione della cura e del ricovero anche ai cittadini residenti nei Comuni di Solarolo Rainerio, S. Martino del Lago, Scandolara Ravara, Voltido, Ca' Andrea, Torre Picenardi, Piadena, Drizzona, Calvatone, Tornata e Spineda nonché gli ammalati a carico degli Enti Mutualistici ed Assicurativi L'Infermeria per Acuti convenzionò in regime mutualistico l'assistenza ospedaliera per le varie branche: Medicina, Chirurgia, Ostetricia. ecc.

L'avvento della riforma ospedaliera lasciò immutata la veste giuridica di questa istituzione, che continuò le prestazioni ospedaliere in regime di convenzione con le varie mutue e sino al 31/12/74 quando, in applicazione delle norme contenute nella legge 386/74, la Regione Lombardia subentrò ai disciolti Enti Mutualistici nelle convenzioni medesime. Nel successivo 1977 la Regione dispose che l'Ente poteva ricoverare anche “pazienti affetti da forme morbose croniche chiaramente non autosufficienti”.

Dal 01/09/04 la Struttura ha acquisito personalità giuridica privata con Dgr del 05 agosto 2004 n. 7/18568, con la seguente nuova denominazione: **“Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona Istituto Geriatrico e Riabilitativo ONLUS”**.



PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 nel rispetto delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di valutazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione altrimenti non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.





INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

NOME	FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA – ISTITUTO GERIATRICO E RIABILITATIVO - ONLUS
CODICE FISCALE	00296100191
PARTITA IVA	00296100191
FORMA GIURIDICA	FONDAZIONE ONLUS – Decreto Regionale 22396 del 9/12/2004 – iscrizione nel registro Regionale delle Persone Giuridiche Private n.2087
SEDE LEGALE	Viale Grasselli Barni,47 – 26037 San Giovanni in Croce (CR)
MAIL E SITO	urp@ospedalearagona.org www.ospedalearagona.org
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	La Fondazione, situata in Provincia di Cremona, svolge la propria attività nell’ambito della ATS Valpadana, ed eroga prestazioni a favore della popolazione afferente ai Comuni di Casteldidone, Martignana Po, San Giovanni in Croce, Casalmaggiore, Viadana, e ai Comuni Cremonesi e Mantovani prossimi alla struttura
ATTIVITÀ STATUTARIE	La fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell’assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità, domiciliare e ambulatoriale, con l’obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità.



GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi dell'Istituzione

- Il Presidente
- Il Consiglio di Gestione
- Il Revisore Contabile-Organo di controllo

IL PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto a maggioranza dal Consiglio di Gestione tra i suoi componenti, nella sua prima seduta, presieduta dal Consigliere più anziano di età. Dura in carica 4 anni.

Nella stessa seduta d'insediamento e con le stesse regole viene eletto il Vicepresidente. Il Presidente del Consiglio ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Consiglio di Gestione è composto da tre membri che sono nominati dai Sindaci dei Comuni di Casteldidone, Martignana Po e San Giovanni in Croce, dura in carica quattro anni.

Il Consiglio di Gestione è l'organo di indirizzo e controllo della Fondazione. Al Presidente, al Vicepresidente, ai consiglieri può spettare un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione, in modo anche differenziato in ragione dei compiti affidati, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6 lettera c del D. Lgs. 460/97.

IL REVISORE CONTABILE E ORGANO DI CONTROLLO

Il Revisore svolge funzioni di controllo e vigilanza.

In particolare, vigila sulla osservanza delle leggi e regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione riferendo all'Organo Consiliare su gravi irregolarità formali o sostanziali di gestione.

E' scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali. Per l'espletamento delle attività di competenza il Revisore Ha accesso ai pertinenti atti e documenti aziendali, in ordine ai quali deve mantenere la prescritta riservatezza, e può essere chiamato a partecipare alle adunanze del Consiglio di Gestione il cui ordine del giorno abbia attinenza con l'incarico attribuito.

L'ORGANO DI VIGILANZA

L'Organo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 viene nominato dal Consiglio di Gestione e ha il compito di:

- vigilare sull'applicazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alle diverse tipologie di reati contemplati dal D.Lgs. n. 231/2001
- verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231 / 2001
- segnalare alle funzioni aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello organizzativo di Gestione e Controllo e del Codice Etico
- individuare e proporre al Consiglio di Gestione aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni della Fondazione.



SEDUTE ANNUALI CDG N. 10 NELL'ANNO 2022

NOME E COGNOME	CARICA	PERIODO INCARICO	DELIBERA NOMINA	PARTECIPAZIONE AI CDG
MARCHINI LUIGIA	PRESIDENTE	dal 2/3/2016	n. 25/2016	100 %
MOLTENI LUCA	VICEPRESIDENTE	dal 2/3/2016	n. 26 del 2016	100 %
ATTOLINI LUCIO	CONSIGLIERE	dal 31/1/2020	n. 01/2020	100 %
CATIA ROSA SINELLI	REVISORE CONTABILE	dal 13/3/2014	n.05 del 13/3/2014	70 %



COMPETENZE AGLI APICALI

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali della Fondazione.

COMPENSI A	EMOLUMENTO COMPLESSIVO LORDO DI COMPETENZA	EMOLUMENTO NETTO PAGATO NEL PERIODO
Consiglio di Gestione	€ 41.602,05	€ 27.7756,48
Organo di revisione e controllo	€ 7.409,79(comprensivo d'iva)	€ 7.333,66(comprensivo d'iva)
Organismo di vigilanza D.lgs.231/01	€ 8.320,00	€ 6.240,00
Dirigenti	€ 579.480,00	€ 408.453,26



PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

Per la Fondazione l'anno 2022 è stato un anno di cambiamenti, sia per il desiderio di lasciarsi alle spalle la pandemia sia per il desiderio di guardare al futuro!

Sono cambiati i vertici organizzativi e nel gennaio 2022 sono stati nominati dal Consiglio di Gestione i nuovi Direttori: dott.ssa Laura Sanfelici (Direttore Sanitario) e dott.ssa Cinzia Gotti (Direttore Amministrativo).

Il nuovo team intende affrontare insieme la necessaria transizione post-pandemica e la progettazione di un futuro, che legga tra le righe delle regole regionali, nuove opportunità organizzative e gestionali per migliorare i servizi e la presenza dell'Aragona sul territorio.

I dipendenti e i collaboratori, insieme ai pazienti, sono i principali "portatori di interessi" dell'azienda. Il rapporto di fiducia e il senso di appartenenza sono elementi essenziali per il buon funzionamento dell'ospedale e per il benessere del lavoratore.

L'ambiente di lavoro non deve essere solo confortevole e sicuro, ma anche un luogo di realizzazione, dove sentirsi parte di un progetto carico di valori in quanto rivolto alla persona malata e fragile.

La Fondazione si avvale di medici in convenzione per le guardie mediche notturne e festive pomeridiane e di vari specialisti per l'attività dei Poliambulatori e per consulenze agli utenti.

A Dicembre 2022 i dipendenti e collaboratori della Fondazione erano 193 così distribuiti

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLL. ESTERNI	TOTALE
Dirigenti Medici	7		7
Dirigenti non medici (biologo-psicologo)	0	1	1
Dirigenti amministrativi	1		1
Coordinatori infermieristici	2		2
farmacista		1	1
Infermieri	31	4	35
Terapisti della Riabilitazione e massoterapisti	21		21
Educatori Professionali	2		2
Tecnici di laboratorio	2		2
Operatori socio sanitari (ASA OTA OSS)	86		86
logopedista	1		1
Assistente sociale	1		1
Amministrativi	11		11
Altri (pers.le ausiliario, operai, centralino..)	29		29
TOTALE	194	6	200



La Fondazione ha scelto, nonostante sia un Ente privato, di applicare il CCNL Area Comparto Sanità, e per i Medici dipendenti il CCNL Area Dirigenza Sanità.

E' questa una scelta, seppur onerosa, che permette alla Fondazione di garantire ai propri dipendenti uno stipendio dignitoso e più alto della media del settore privato.

L'entrata in vigore del **CCNL Personale del Comparto Sanità – triennio 2019-2021**, applicato a partire dal 1/11/2022 ha comportato per la Fondazione un importante impegno economico, sia per gli aumenti strutturali che per il pagamento degli arretrati contrattuali.

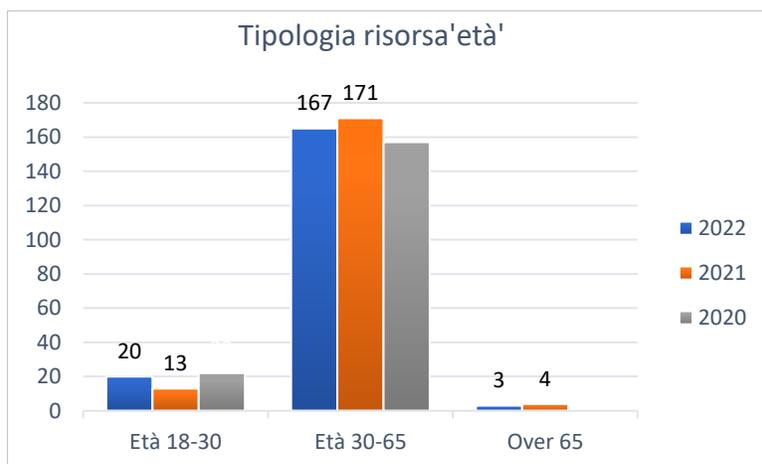
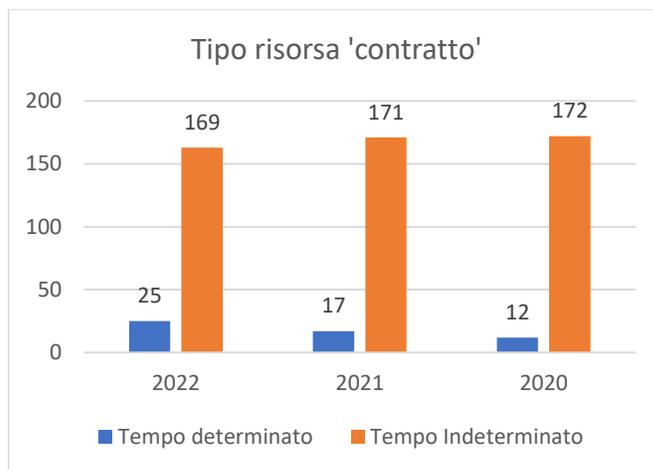
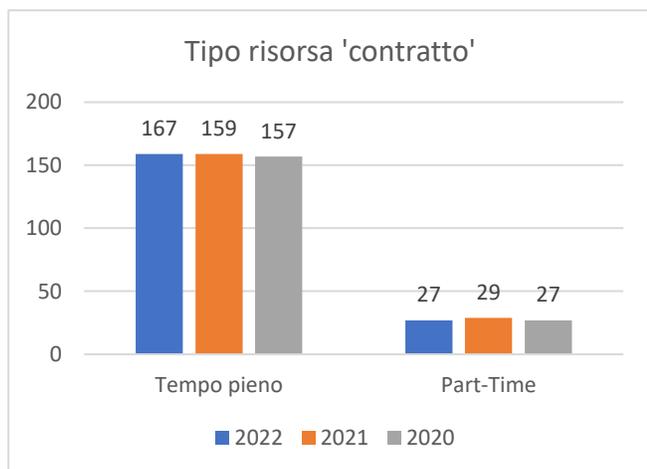
Sostanzialmente trattasi di un incremento del costo del personale di circa il 3% annuo a cui si è aggiunto il costo per gli arretrati del triennio 2019-2021.

SALUTE E SICUREZZA

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro. La salvaguardia della salute e della sicurezza dei propri collaboratori è uno degli obiettivi prioritari della Fondazione.

Nell'anno 2022 è stato completamente riorganizzato il Servizio di Prevenzione e Protezione e adeguate le procedure aziendali e le modalità operative relative all'applicazione delle norme stabilite dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro).

ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI



TIPO RISORSA (n. medio)	2022	2021
Uomini	20	18
Donne	168	170
Laureati	34	32
Diplomati	84	84
Licenza Media	72	72

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

SALARIO LORDO ANNUALE	Euro € di competenza
Massimo	€ 95.868,29
Minimo	€ 20.723,82
Rapporto tra minimo e massimo	1/6
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata (SI/NO)	SI



MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

Gli Stakeholder sono portatori d'interesse rappresentati da tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Fondazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione.

Stakeholders

Beneficiari dei servizi sanitari e socio-sanitari e loro familiari

Lavoratori dipendenti, collaboratori e tirocinanti

Volontari e Cooperanti

Fornitori di beni e servizi e consulenti

Istituti di credito e assicurazioni

Organizzazioni Sindacali

Donatori privati

ATS Val Padana - ASST Cremona - ASST Mantova

Territorio casalasco

Organizzazioni non lucrative collegate per ragioni di servizio

Comunità territoriale

Parrocchie ed enti ecclesiastici





PROGETTI E ATTIVITA' FORMATIVE ANNO 2022

In ottemperanza alla DGR 2569/14 ed in coerenza con quanto previsto dal piano di lavoro deliberato 2021 sono state pianificate e realizzate attività progettuali e formative a favore di ospiti, caregiver, operatori e territorio di seguito riportate.

Coinvolgimento del territorio

Il passaggio dalla fase epidemica Covid-19 alla fase di transizione ha rappresentato l'occasione per la ripresa dei contatti con il territorio per cui è stato possibile organizzare proficue collaborazioni con il polo scolastico, i comuni, i privati cittadini e gli enti formativi.

1) Le Educatrici hanno ripreso i contatti con la comunità effettuando visite mirate agli uffici cultura dei Comuni Limitrofi e al Polo scolastico finalizzate all'organizzazione e collaborazione ad eventi con i seguenti risultati:

Gli ospiti dell'RSA e del CDI hanno collaborato alla produzione di stendardi e insegne utilizzati per la Festa "Palus Vetus" celebrativa dei 1000 anni di fondazione del Comune di San Giovanni in Croce e hanno fatto visita all'allestimento della festa

Sono state organizzate 2 occasioni di scambio degli auguri con biglietti decorati (festa dei nonni e Natale) tra gli alunni della scuola materna ed elementare di San Giovanni in Croce e gli ospiti dell'RSA e CDI

2) Proseguita la collaborazione con gli Istituti Universitari per il tutoraggio di tirocinanti del corso di Laurea in Fisioterapia, Laurea in Servizio Sociale e tirocinanti OSS e ASA di diversi Istituti del territorio.

3) La fiorista di San Giovanni in Croce ha tenuto un corso agli ospiti sulla composizione di fiori con confezionamento dei Centri Tavola per le festività Pasquali

4) Progressivo ampliamento degli orari di accesso dei familiari ai reparti di cure Intermedie ed RSA

Nel corso dell'anno si è inoltre proseguita l'attività vaccinale Covid-19 sia ai pazienti della Rsa, CDI e Cure Intermedie oltre che la prosecuzione della promozione dell'utilità del vaccino su ospiti e familiari. Si ritiene pertanto che gli obiettivi proposti siano stati raggiunti

Mantenimento abilità cognitive e motorie

Una delle componenti fondamentali della Mission della nostra Fondazione è quella di rafforzare o stabilizzare le capacità motorie e funzionali dei ricoverati per permettere un rientro al domicilio nelle migliori condizioni fisiche e cognitive possibili.

Anche nel 2022 si è proseguito attivamente alla pianificazione delle forniture degli ausili e all'addestramento dei pazienti e dei care-givers al fine di limitare gli effetti della cronicità e della fragilità consentendo dimissioni protette e la sicurezza degli ambienti domestici. Gli obiettivi proposti sono stati anche quest'anno pienamente raggiunti.



In RSA e CDI l'educatrice ha proseguito l'attività di screening con MMSE e gli interventi di stimolazione cognitiva con risultante buona stabilità del punteggio delle performances cognitive raggiungendo gli indicatori prefissati del 40% degli ospiti RSA e del 50% degli ospiti CDI

Educazione alla salute e promozione del benessere

Soprattutto in relazione alla condizione di transizione pandemica Covid-19 gli interventi educativi prioritari sono stati rappresentati dal lavaggio delle mani, sanificazione dei dispositivi, la prosecuzione dell'addestramento al corretto utilizzo dei dpi, distanziamento, arieggiamento dei locali e mantenimento di modalità comportamentali nella vita sociale.

La modalità utilizzata si è basata essenzialmente su corsi FAD e materiale documentale (esposizione della adeguata cartellonistica, procedure nuove e note informative cartacee) per gli operatori.

In particolare, è stato eseguito:

- un corso in e-learning sul rischio biologico di 4 ore intitolato "Nuove procedure di contenimento Covid-19" a cui hanno partecipato 65 dipendenti (indicatore non raggiunto dell'80% di operatori formati)
- 4 incontri di supporto psicologico proattivo con gli operatori del nucleo Stati vegetativi (indicatore raggiunto). Non eseguito stesso incontro pianificato sugli operatori delle Cure intermedie causa assenza giustificata dello psicologo da settembre 2022 (indicatore non raggiunto).
- Promozione alla salute: è stata eseguita anche sugli ospiti RSA e CDI provvedendo a dare notizie sull'andamento dell'epidemia e sensibilizzando gli stessi riguardo alle norme di distanziamento ed igiene delle mani da parte dell'educatrice, strutturando l'attività specifica della sanificazione delle mani di cui viene tenuta traccia nella rilevazione attività della Cartella informatizzata. Dall'analisi del dato gli ospiti hanno partecipato attivamente all'iniziativa per oltre il 50%.

Gli obiettivi 2022 pertanto sono stati parzialmente raggiunti.

Sostegno alle famiglie e ai caregiver

Nel corso del ricovero vengono sempre evidenziati i bisogni e le necessità dei famigliari da parte dei sanitari ed operatori.

L'assistente sociale ha proseguito la sua attività di ascolto dei bisogni dei familiari sia per contatto diretto da parte loro sia su segnalazione dei medici di reparto riprendendo i colloqui in presenza dopo la fase pandemica. Proseguita inoltre l'attività di contatto con i Servizi territoriali (Comuni, MMG, Ufficio Protesi...) con il fine di assicurare dimissioni protette. Regolarmente eseguite le udienze con il tribunale in videoconferenza per la nomina degli Amministratori di sostegno (indicatore raggiunto sia in RSA che in Cure Intermedie).

Non sono emersi bisogni in CDI.



Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure

Al fine di rinsaldare il rapporto di fiducia dopo le restrizioni Covid con i familiari e l'utenza è stata prestata particolare attenzione alla somministrazione dei questionari di gradimento provvedendo inoltre ad inserire gli item riguardanti le modalità di gestione Covid-19. Il ritorno dei questionari compilati risulta adeguato rispetto all'indicatore atteso del 50% per quanto riguarda tutte le nostre Unità di offerta (indicatori raggiunti) ed i risultati sono pubblicati sul sito Internet.

Nel nucleo stati vegetativi è stato organizzato un incontro del personale con i familiari in occasione del Natale per lo scambio degli auguri (indicatore parzialmente raggiunto)

Negli ultimi mesi è stato iniziato un progetto di ricodifica delle procedure e istruzioni operative aziendali al fine di migliorarne la praticità e la facilità di consultazione

Eseguito il regolare aggiornamento delle procedure e protocolli in uso e in scadenza

A partire del mese di ottobre iniziato il progetto di conversione della cartella informatizzata CBA all'aggiornamento 2.0 con training del personale in presenza e via web con coinvolgimento iniziale di un gruppo di lavoro multidisciplinare e successivamente diffusione a tutti gli operatori interessati. Eseguita l'importazione di tutti i farmaci del prontuario interno da prontuario nazionale e stabilite nuove regole di lavoro per quanto riguarda la compilazione delle richieste farmacia dei reparti. La cartella è stata convertita il 29/11.

L'intervento di formazione degli operatori sulle cure palliative è stato rimandato al 2023

Area educativa, di animazione, di socializzazione

IN RSA e CDI, nel corso dell'anno, compatibilmente con la situazione pandemica, sono state progressivamente riprese le attività di gruppo quali le sante messe nei singoli nuclei, la presenza del sacerdote in reparto, le uscite degli ospiti e le attività cognitive di gruppo. La partecipazione attiva degli ospiti è stata ampia con superamento dell'indicatore atteso (87% ospiti CDI e 93,6% ospiti in RSA; per un totale di 3847 attività svolte in CDI e 18552 attività in RSA).







SERVIZIO EDUCATIVO E DI ANIMAZIONE

L'utenza delle RSA normalmente è caratterizzata da una significativa complessità clinica per l'elevata comorbidità a cui si associano sempre più patologie di tipo psichiatrico-comportamentale: depressione, psicosi e demenze. Quest'ultima ormai diventata la patologia più frequente e una tra le cause principali del ricovero in una casa di riposo.

Il servizio educativo si fa carico di tali problematiche, struttura attività di gruppo e individuali per rispondere a bisogni specifici.

Molte sono state le criticità per fronteggiare la situazione della pandemia: l'isolamento dei pazienti, il senso di impotenza di fronte al disagio emotivo e la paura, la distanza fisica imposta dalle normative sanitarie, la presenza di DPI e delle mascherine che hanno ostacolato ulteriormente la comunicazione verbale. Gradualmente si sta cercando di tornare alla normalità.

La Fondazione G. Aragona di San Giovanni in Croce nel 2022 ha incrementato le proprie attività socio educative. Sono stati mantenuti interventi individuali specifici e riproposte quelle di gruppo per allietare le giornate delle persone residenti in RSA e Centro Diurno Integrato. Grazie al lavoro di equipe è stato possibile affrontare il duro panorama che ci stiamo lasciando alle spalle.

INTERVENTI PERSONALIZZATI

Gli educatori dopo l'ingresso effettuano una valutazione a livello cognitivo, emotivo e sociale. Tenendo conto dei limiti fisici, vengono intercettate le priorità. Per persone con Mini Mental State Examination inferiore a 19 (decadimento cognitivo) e per coloro che necessitano di ulteriore supporto emotivo è previsto un intervento individuale.



- Nel caso la persona non abbia più di 90 anni e sia ritenuto utile stimolare le capacità ancora in atto (linguaggio, scrittura, capacità di riconoscimento iconografico, associazioni a immagini) viene effettuata stimolazione cognitiva in micro-gruppo di 4 ospiti
- Alcuni residenti vedono preclusa la possibilità di stabilire un'interazione verbale con il mondo esterno, l'educatore predilige un canale alternativo che verte sul contatto e l'ascolto musicale. Le carezze sulle mani possono rappresentare l'opportunità di creare un contatto non verbale. Questo tipo di approccio rappresenta la base anche per il reparto Stati Vegetativi dove attualmente sono presenti 14 utenti. L'approccio con i loro famigliari richiede molta attenzione e delicatezza per la complessità della situazione che vivono. A tal proposito sono state promosse iniziative per migliorare l'alleanza con gli operatori che lavorano in reparto ed agevolare la comunicazione (psicologa, incontro per auguri di Natale e continui momenti di relazione con l'educatore).



ATTIVITÀ DI LETTURA ED ESPRESSIVITÀ

Utilizzando materiali di semplice comprensione e breve durata (utenti con tempi di attenzione limitati), si cerca di “provocare” la discussione leggendo per esempio storie legate agli anni 40/50 e alla nostra cultura. Un linguaggio che evoca memorie e racconti. Oppure il giornale, leggendo alcune notizie di attualità chiedendo la loro opinione e provocando discussioni.

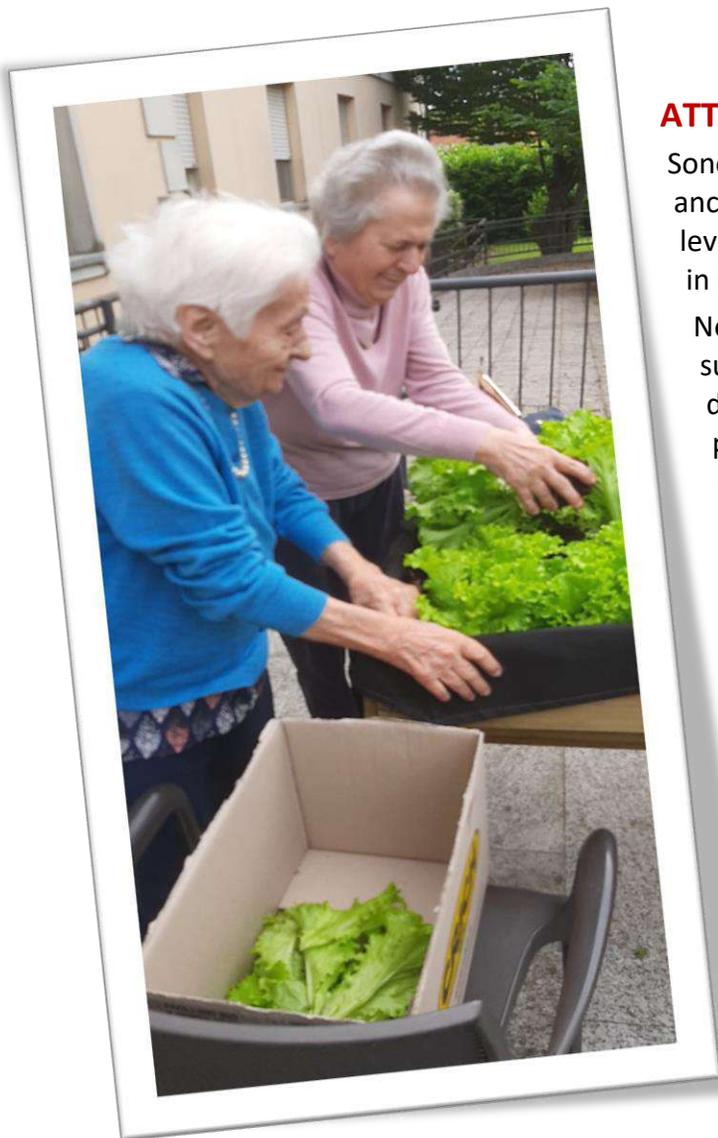
MUSICA E CANTI

L’animatore diventa il “maestro del coro”, il canto concorre a distrarre, stimola l’umore in maniera positiva e accresce il senso di appartenenza ad un gruppo. Anche le persone più compromesse riescono ad intonare le canzoni del passato.

Su richiesta dei famigliari, sono stati organizzati momenti di merenda quotidiani per omaggiare i compleanni e mensilmente è stata ripristinata la grande festa con il cantante coinvolgendo ospiti dell’RSA e CDI.

GIOCHI COGNITIVI

Sono attività di tipo ludico ormai collaudate e gradite tra i residenti che stimolano le abilità mnemoniche e attentive dei presenti. Cruciverba, gioco dei nomi e tombola sono solo alcuni di quelli più noti.



ATTIVITÀ MANUALI

Sono state stimolate abilità che la persona sapeva eseguire anche in precedenza (giardinaggio o cucito) oppure facendo leva su una sorta di curiosità innata, l’ospite viene coinvolto in iniziative nuove e gratificanti (laboratorio di disegno).

Negli anni si sono diffuse terapie alternative per intervenire su alcuni disturbi del comportamento. Anche il disegno è diventato uno dei grandi protagonisti: concentrarsi permette di non ascoltare le ansie della vita quotidiana ed è un vero e proprio allenamento per il cervello. Agli ospiti viene offerta la possibilità di colorare in autonomia i disegni messi a disposizione da operatori ed educatori.

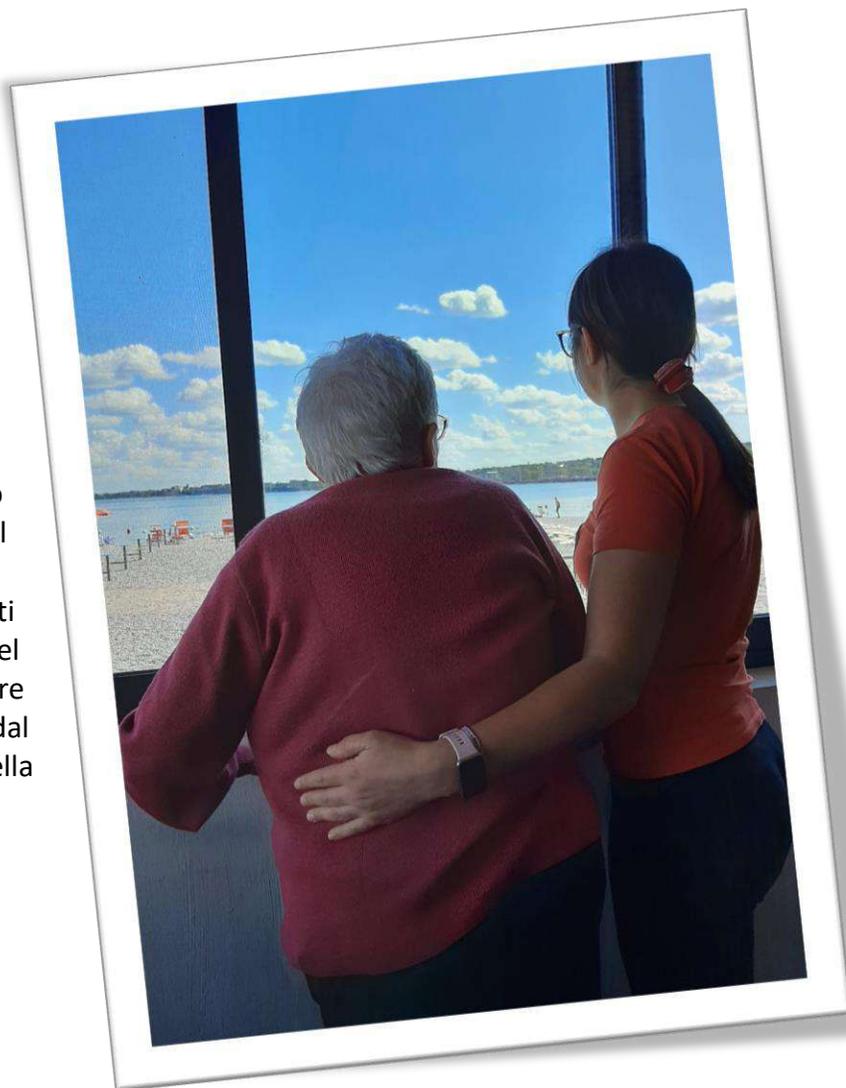
Per creare un clima di collaborazione e partecipazione, operatori che lavorano in struttura e famigliari degli ospiti sono stati attivamente coinvolti nell’allestimento degli addobbi natalizi. Alcuni di loro si sono anche prestati scherzosamente a mascherarsi con le animatrici durante alcuni periodi dell’anno (Carnevale, S. Lucia, Natale).



INIZIATIVE SUL TERRITORIO

Per stare in relazione con l'esterno e rompere la routine sono state promosse uscite, gite e collaborazioni con enti e il Comune di San Giovanni in Croce. Ci siamo spostati sia per bere un semplice caffè in paese sia per una giornata nella splendida Desenzano dove abbiamo potuto degustare piatti di pesce in riva al lago. Altra meta ormai collaudata e gradita, la visita con pranzo al "museo degli strumenti musicali" di Torricella del Pizzo.

Sono stati mantenuti e alimentati i rapporti con i bambini delle Scuole Primarie del paese e abbiamo contribuito ad assemblare materiali che sono stati poi utilizzati dal Comune per l'ambientazione della rievocazione storica Palus **Vetus**.





I SERVIZI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione eroga attività di assistenza socio sanitaria e socio-assistenziale a favore della popolazione del territorio. In questi anni sono stati sviluppati una serie di servizi, con una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto, per rispondere in maniera più adeguata e appropriata ai bisogni della popolazione anziana. L'offerta è rappresentata dai servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari. La struttura è altresì dotata di un poliambulatorio specialistico che offre servizi sanitari.

CURE INTERMEDIE

E' un servizio, ex I.D.R., oggi Cure Intermedie che eroga prestazioni residenziali rivolti a persone che presentano menomazioni transitorie o permanenti che necessitano di prestazioni Diagnostiche, Terapeutiche – Riabilitative.

I posti letto accreditati sono 109 e così suddivisi: 30 in area Specialistica, 55 in Area Generale e Geriatrica, 24 in Area Mantenimento/Reinserimento.

In Area Generale e geriatrica viene anche erogata attività Riabilitativa Ambulatoriale, individuale e di gruppo.

Nell'anno 2022 i ricoveri totali sono stati 714, nell'anno 2021 sono stati 700, così suddivisi:

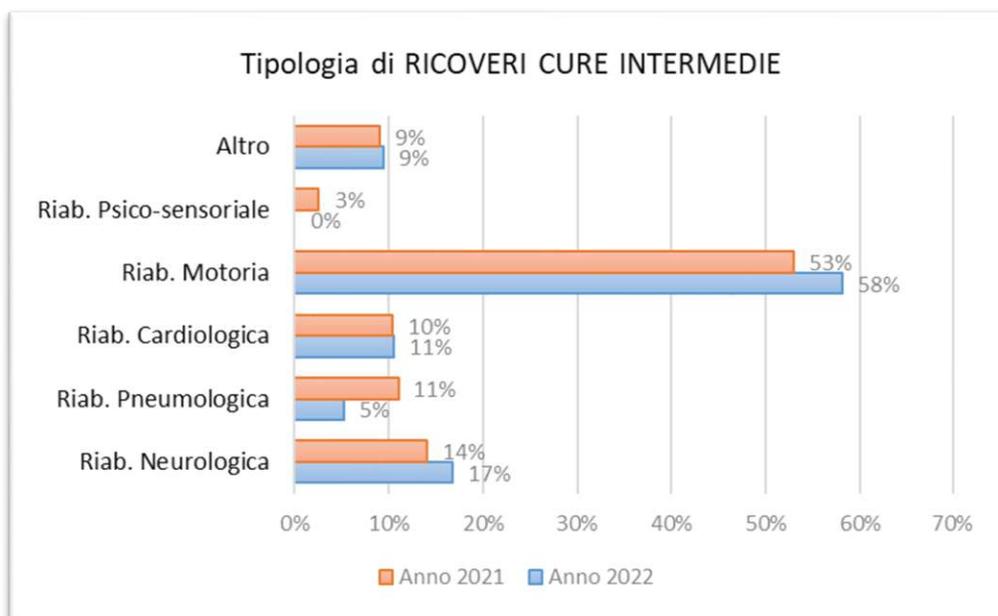
TIPO RIABILITAZIONE	Tot.	%	Tot.	%
	Anno 2022		Anno 2021	
Riab. Neurologica	120	16,81%	98	14,00%
Riab. Pneumologica	37	5,18%	77	11,00%
Riab. Cardiologica	75	10,50%	73	10,43%
Riab. Motoria	415	58,12%	371	53,00%
Riab.Psicosensoriale	0	0,00%	18	2,57%
Altro	67	9,38%	63	9,00%
	714	100,00%	700	100,00%

ETA'	Tot.	%	Tot.	%
	Anno 2022		Anno 2021	
18-30	2	0,28%	0	0,00%
31-40	0	0,00%	0	0,00%
41-50	6	0,84%	5	0,71%
51-60	20	2,80%	26	3,71%
61-70	59	8,26%	52	7,43%
71-80	156	21,85%	183	26,14%
81-90	367	51,40%	304	43,43%
91-100	103	14,43%	127	18,14%
> 100	1	0,14%	3	0,43%
	714	100,00%	700	100,00%

Lista d'attesa	2022	2021
Utenti in lista al 31/12	121	63

Tasso saturazione (occupazione posti letto)	2022	2021
Cure Intermedie	83,44%	80,30%





PROVENIENZA ALL'ACCESSO	2022		2021	
Domicilio	154	21,57%	145	20,71%
H	560	78,43%	554	79,14%
Altra Riabilitazione	0	0,00%	1	0,14%
RSA	0	0,00%	0	0,00%
	714	100%	700	100,00%

DESTINAZIONE ALLA DIMISSIONE	2022		2021	
Domicilio	411	66,61%	366	60,20%
H	22	3,57%	9	1,48%
RSA	125	20,26%	174	28,62%
Decesso	59	9,56%	59	9,70%
Altra Riab	0	0,00%	0	0,00%
			608	100,00%

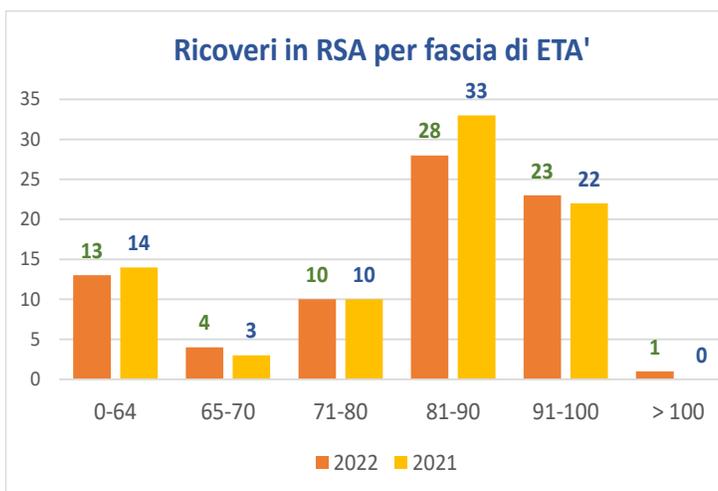
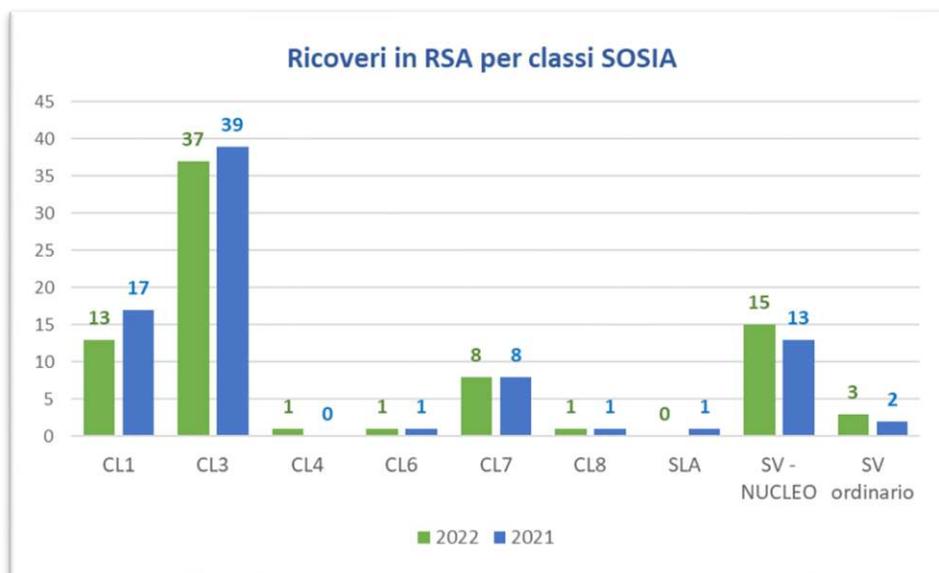


R.S.A. RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

La struttura offre alla popolazione anziana del territorio una RSA di 65 posti letto, accreditati con DGR 6212 del 19 dicembre 07, di cui 12 pl sono dedicati a persone in Stato Vegetativo.

Nell'anno 2022 i ricoveri in RSA sono stati n. 79.

TASSO OCCUPAZIONE	2022		2021	
RSA	99,54%		99,42%	
giorni	23.617	23.725	23.587	23.725



RSA APERTA

Per soggetti affetti da demenza/Alzheimer o altre patologie di natura psicosociale nonché per persone non autosufficienti ultrasettantacinquenni che necessitano di una presa in carico integrata al proprio domicilio.

Il servizio è stato riattivato il 1 ottobre 2022.





IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno Integrato è un servizio semiresidenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti di norma di età superiore ai 65 anni o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, che esprimono bisogni sociosanitari difficilmente gestibili al domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in R.S.A.

La Struttura offre all'utenza un CDI per n. 20 posti, denominato CDI "ARCOBALENO" che offre ai propri utenti anche il servizio di trasporto.

SESSO	2022		2021 - dal 16/09	
	TOT	%	TOT	%
M	5	23,81	2	14,29
F	16	76,19	12	85,71
	21	100,00	14	100,00

TOTALE GIORNATE	2022	2021 - dal
	TOT	16/09
Effettive	2.706	665
Comprehensive di assenze a carico	2.988	784



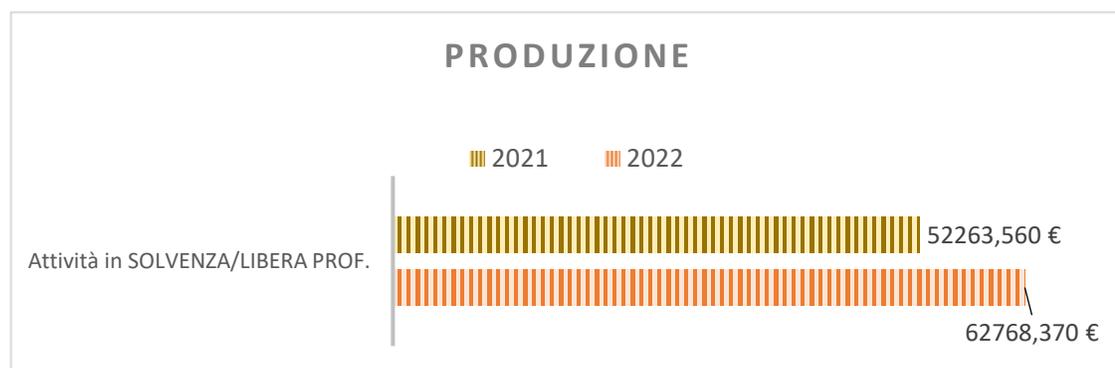
POLIAMBULATORI

La Fondazione eroga visite e prestazioni specialistiche, sia in regime SSR con richiesta del MMG o Specialista ospedaliero, che in regime privato, nel proprio Poliambulatorio.

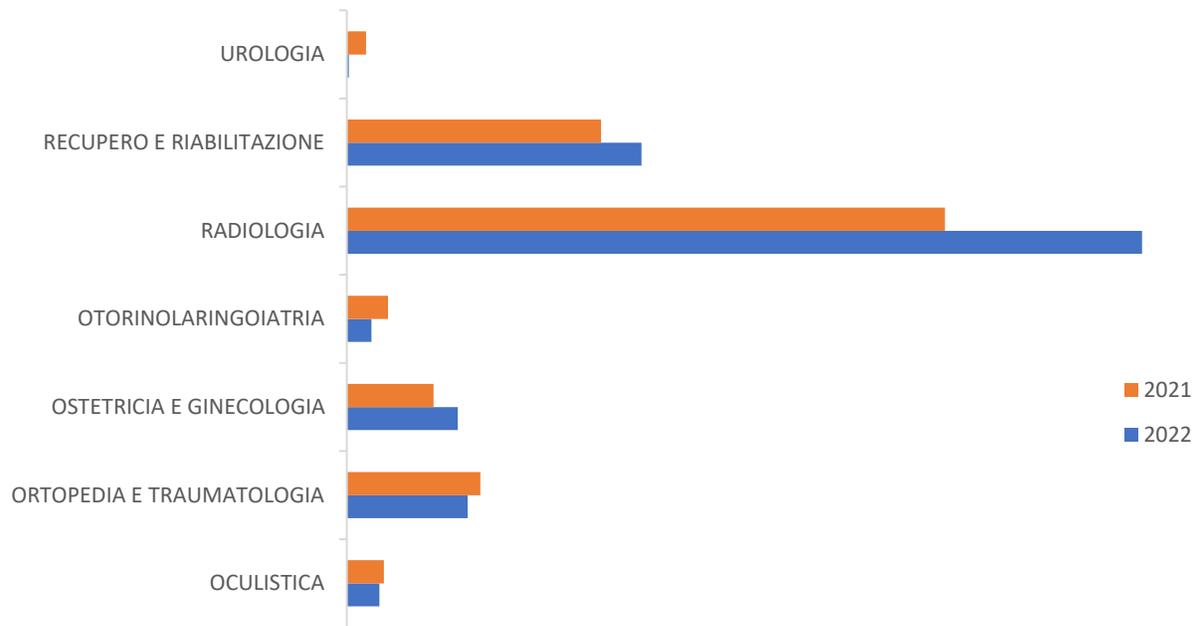
La produzione totale del 2022 è stata di € 837.364,51 con un incremento di circa 9,5% in più rispetto alla produzione 2021 di € 765.631,70.

Questi i dati della produzione del 2022 confrontata con il 2021, per specialità.

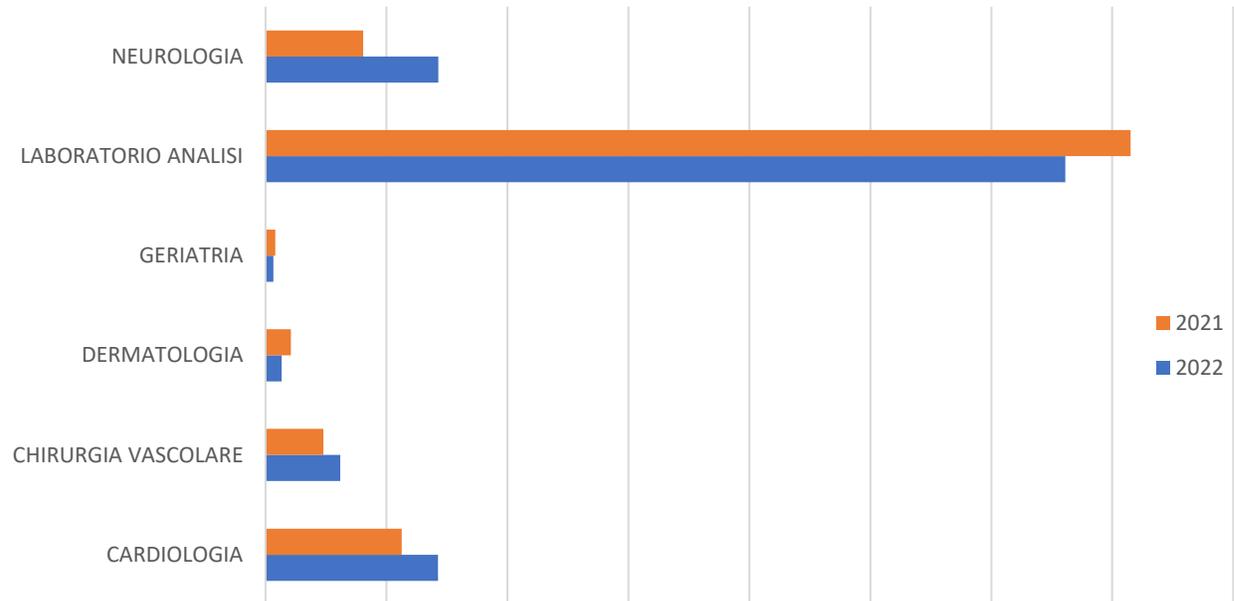
Branca Specialistica	2022				2021			
	totale	incassato	netto	%	totale	incassato	netto	%
CARDIOLOGIA	71.304,90	14.495,20	56.809,70	8,52%	56.325,47	10.788,30	45.537,17	7,36%
CHIRURGIA VASCOLARE	30.889,28	4.397,40	26.491,88	3,69%	23.972,87	3.327,70	20.645,17	3,13%
DERMATOLOGIA	6.654,60	3.191,45	3.463,15	0,79%	10.430,80	4.464,80	5.966,00	1,36%
GERIATRIA	3.221,60	202,50	3.019,10	0,38%	4.071,00	157,50	3.913,50	0,53%
LABORATORIO ANALISI	330.609,61	99.096,77	231.512,84	39,48%	357.581,65	113.451,28	244.130,37	46,70%
NEUROLOGIA	71.488,10	15.028,95	56.459,15	8,54%	40.366,65	7.628,90	32.737,75	5,27%
OCULISTICA	6.172,80	2.056,90	4.115,90	0,74%	6.971,52	2.284,50	4.687,02	0,91%
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	22.757,80	6.878,20	15.879,60	2,72%	25.207,71	6.764,70	18.443,01	3,29%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20.940,78	9.862,75	11.078,03	2,50%	16.341,42	7.869,15	8.472,27	2,13%
OTORINOLARINGOIATRIA	4.623,30	1.608,25	3.015,05	0,55%	7.747,20	2.525,20	5.222,00	1,01%
RADIOLOGIA	149.975,75	36.585,00	113.390,75	17,91%	112.830,38	25.923,40	86.906,98	14,74%
RECUPERO E RIABILITAZIONE	55.571,38	10.380,15	45.191,23	6,64%	47.926,37	7.075,55	40.850,82	6,26%
UROLOGIA	386,24	121,20	265,04	0,05%	3.595,10	1.087,50	2.507,60	0,47%
Totali	774.596,14	203.904,72	570.691,42	92,50%	713.368,14	193.348,48	520.019,66	93,17%
Attività in SOLVENZA/LIBERA PROF.	62.768,37	0,00	62.768,37	7,50%	52.263,56	0,00	52.263,56	6,83%
TOTALE	837.364,51	203.904,72	633.459,79	100,00%	765.631,70	193.348,48	572.283,22	100,00%



PRODUZIONE SSR PER AREA SPECIALISTICA



	OCULISTICA	ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OTORINOLARINGOIATRIA	RADIOLOGIA	RECUPERO E RIABILITAZIONE	UROLOGIA
2021	6.971,52	25.207,71	16.341,42	7.747,20	112.830,38	47.926,37	3.595,10
2022	6.172,80	22.757,80	20.940,78	4.623,30	149.975,75	55.571,38	386,24



	CARDIOLOGIA	CHIRURGIA VASCOLARE	DERMATOLOGIA	GERIATRIA	LABORATORIO ANALISI	NEUROLOGIA
2021	56.325,47	23.972,87	10.430,80	4.071,00	357.581,65	40.366,65
2022	71.304,90	30.889,28	6.654,60	3.221,60	330.609,61	71.488,10





TRATTAMENTI RIABILITATIVI AMBULATORIALI

La Fondazione eroga inoltre interventi riabilitativi in regime ambulatoriale Generale Geriatrico identificando tre fasce di classificazione dei pazienti assegnando a ciascuna di esse un indice di fabbisogno riabilitativo medio per seduta intesa come insieme di più trattamenti:

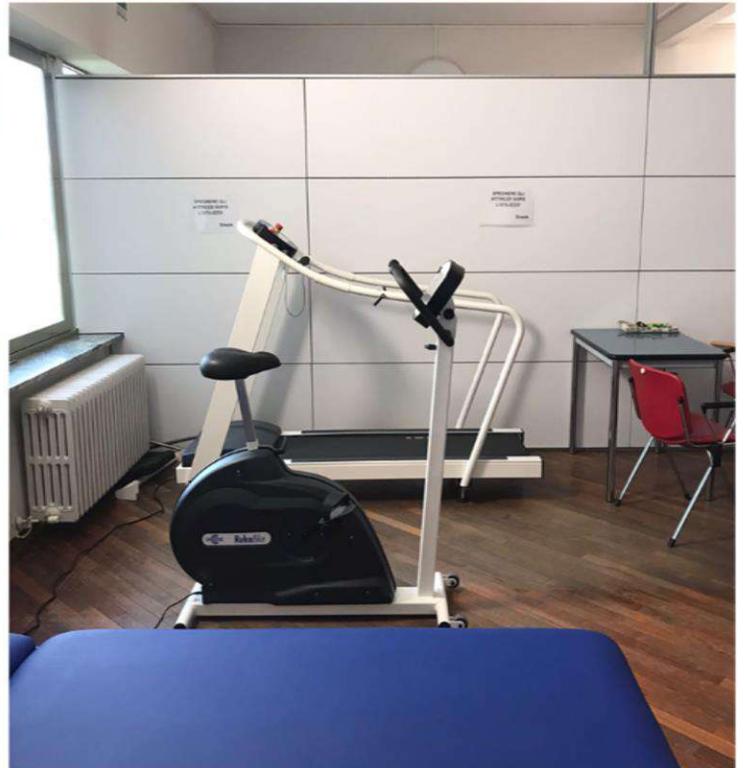
- fascia 1 – a basso impegno (30/40 min.)
- fascia 2 – a medio impegno (50/70 min.)
- fascia 3 – ad altro impegno (80/90 min.)

RIA AMBULATORIALE	2022		2021	
	TOT	%	TOT	%
RIABILITAZIONE NEUROLOGICA	1104	23,48%	1056	21,93%
RIABILITAZIONE PNEUMOLOGICA	23	0,49%	24	0,50%
RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA		0,00%	0	0,00%
RIABILITAZIONE MOTORIA	3352	71,30%	3501	72,70%
RIABILITAZIONE PSICO-SENSORIALE	6	0,13%	25	0,52%
RIABILITAZIONE NEUROPSICH. INFANTILE	18	0,38%	0	0,00%
ALTRO	198	4,21%	210	4,36%
	4701	100,00%	4816	100,00%



RIA AMBULATORIALE

	2022		2021	
	TOT	%	TOT	%
BASSO IMPEGNO - F1	83	1,77%	516	10,71%
MEDIO IMPEGNO - F2	4598	97,81%	4300	89,29%
ALTO IMPEGNO - F3	20	0,43%	0	0,00%
	4701	100,00%	4816	100,00%



SERVIZIO PASTI AL DOMICILIO

La nostra Fondazione, per rispondere ai bisogni del territorio, ha introdotto il Servizio di Pasti al domicilio per il singolo utente o tramite convenzione con i Comuni di San Giovanni in Croce, Martignana Po e l'Unione Palvareta Nova.

Il Servizio viene erogato dal Lunedì alla Domenica a mezzogiorno, con consegna al domicilio tramite nostri operatori interni.

Il servizio ha una tariffa di € 8,50 al pasto, Iva compresa.



CUSTOMER

CURE INTERMEDIE – FAMILIARE/CAREGIVER

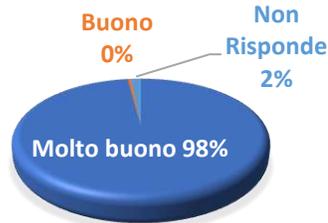
QUALITÀ PERCEPITA CIRCA L'ASSISTENZA SANITARIA OFFERTA (MEDICA, INFERMIERISTICA, AUSILIARIA (ASA/OSS), FISIOTERAPICA, EDUCATIVA/ANIMATIVA)



QUALITÀ PERCEPITA CIRCA I SERVIZI ECONOMICI OFFERTI (PULIZIA, LAVANDERIA, VITTO, ECC)

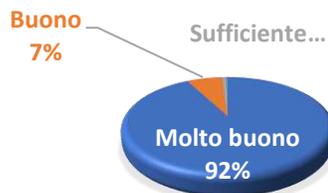


QUALITÀ PERCEPITA CIRCA L'ORGANIZZAZIONE (SERVIZI, ACCOGLIENZA, ASCOLTO, RISERVATEZZA)



CURE INTERMEDIE – OSPITI

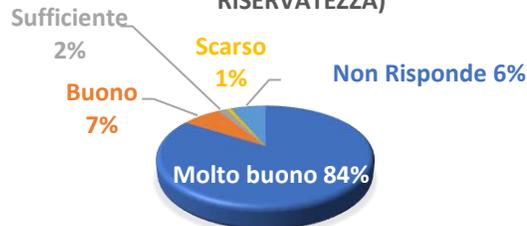
QUALITÀ PERCEPITA CIRCA L'ASSISTENZA SANITARIA OFFERTA (MEDICA, INFERMIERISTICA, AUSILIARIA (ASA/OSS), FISIOTERAPICA, EDUCATIVA/ANIMATIVA)



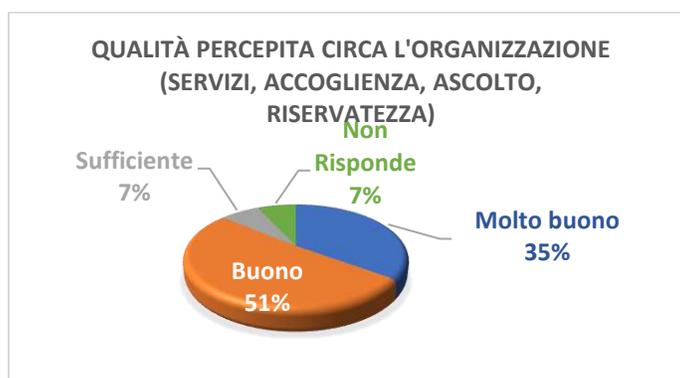
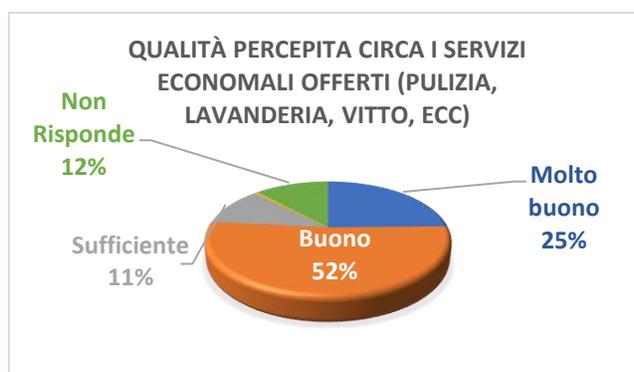
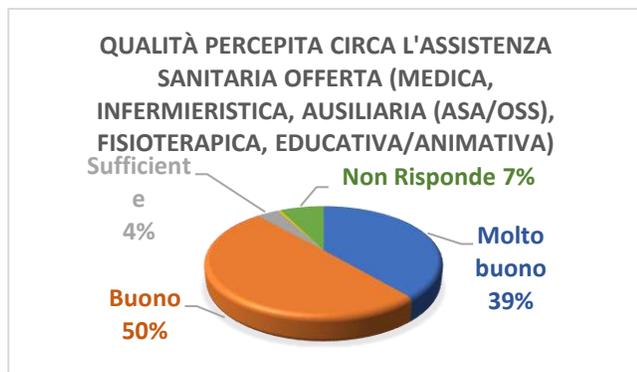
QUALITÀ PERCEPITA CIRCA I SERVIZI ECONOMICI OFFERTI (PULIZIA, LAVANDERIA, VITTO, ECC)



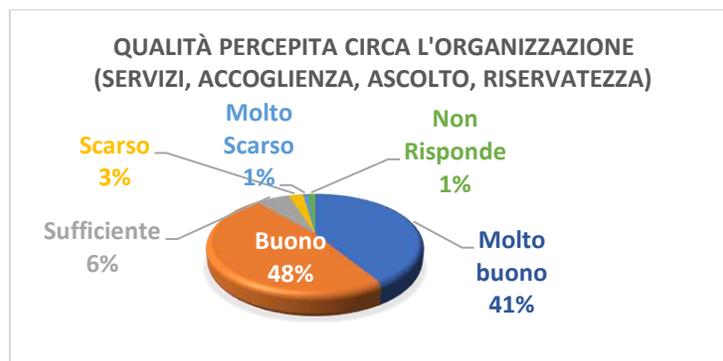
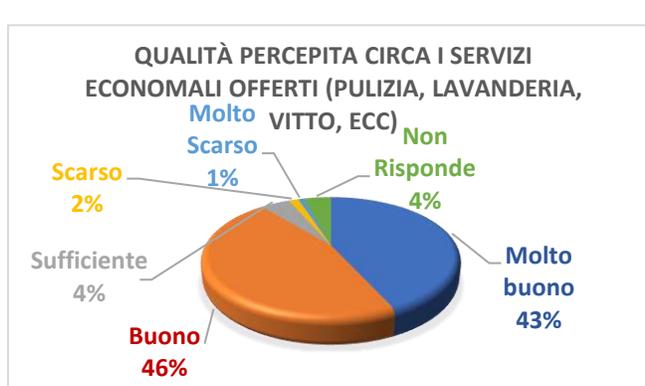
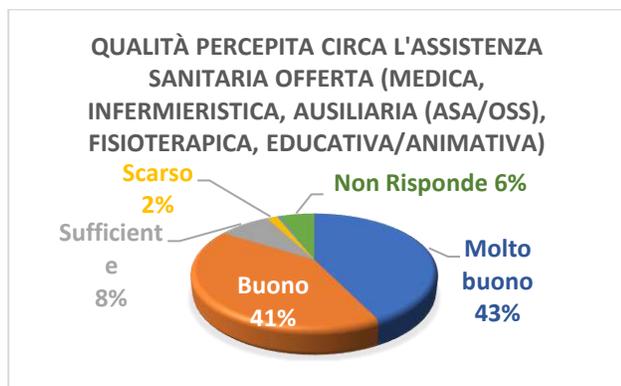
QUALITÀ PERCEPITA CIRCA L'ORGANIZZAZIONE (SERVIZI, ACCOGLIENZA, ASCOLTO, RISERVATEZZA)



RSA – FAMILIARE/CAREGIVER



RSA – OSPITI



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

I dati di bilancio della Fondazione sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	87.079,00 €	57.383,00 €
Immobilizzazioni materiali	11.498.079,00 €	11.320.709,00 €
Totale immobilizzazioni	11.585.158,00 €	11.378.092,00 €
Attivo circolante		
Rimanenze	97.994,00 €	87.541,00 €
Crediti	1.362.123,00 €	895.309,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	913.706,00 €	989.495,00 €
Totale attivo circolante	2.373.823,00 €	1.972.345,00 €
Ratei e risconti	12.803,00 €	23.823,00 €
Totale attivo	13.971.784,00 €	13.374.260,00 €
PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale	5.620.356,00 €	5.620.356,00 €
altre riserve	3.332.771,00 €	3.035.463,00 €
Utile (perdita) dell'esercizio	- 56.247,00 €	297.307,00 €
Totale patrimonio netto	8.896.880,00 €	8.953.126,00 €
Fondi per rischi e oneri	202.639,00 €	318.804,00 €
TFR	237.256,00 €	232.793,00 €
Debiti		
Totale debiti verso banche	2.132.549,00 €	2.297.975,00 €
Totale acconti	- €	18,00 €
Totale debiti verso fornitori	905.813,00 €	831.453,00 €
Totale debiti tributari	140.416,00 €	110.172,00 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	461.935,00 €	287.387,00 €
Totale altri debiti	699.162,00 €	300.038,00 €
Totale debiti	4.339.875,00 €	3.827.043,00 €
Ratei e risconti	292.263,00 €	42.494,00 €
Totale passivo	13.968.913,00 €	13.374.260,00 €



La Fondazione conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità della Fondazione sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sociosanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	9.668.604,00 €	9.418.506,00 €
Costi della produzione		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	955.524,00 €	1.040.368,00 €
per servizi	1.857.865,00 €	1.608.567,00 €
godimento beni terzi	122.213,00 €	122.825,00 €
per il personale	6.579.232,00 €	6.072.781,00 €
ammortamenti e svalutazioni	352.486,00 €	271.019,00 €
accantonamento per rischi	- €	2.500,00 €
oneri diversi di gestione	41.495,00 €	36.423,00 €
Totale costi della produzione	9.908.815,00 €	9.154.483,00 €
Differenza tra valore e costi della produzione	- 240.211,00 €	264.023,00 €
Proventi e oneri finanziari	- 77.538,00 €	68.007,00 €
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
proventi e oneri straordinari	276.963,00 €	- 116.752,00 €
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 15.461,00 €	15.461,00 €
Utile (perdita) dell'esercizio	- 56.247,00 €	297.307,00 €

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Attivo immobilizzato	2022	2021
Immobilizzazioni immateriali	87.079,00 €	57.383,00 €
terreni e fabbricati	10.726.693,00 €	10.875.013,00 €
impianti e macchinari	268.383,00 €	189.390,00 €
attrezzature sanitarie	341.751,00 €	64.865,00 €
attrezzature economali	9.006,00 €	8.073,00 €
mobili, macchine, arredi	147.355,00 €	177.132,00 €
altri beni materiali	1.486,00 €	1.698,00 €
automezzi	3.404,00 €	4.538,00 €
immobilizzazioni materiali	11.498.078,00 €	11.320.709,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	381.416,00 €	- €
Totale immobilizzazioni	11.966.573,00 €	11.378.092,00 €



PRODUZIONE

PRODUZIONE	2022	2021
RSA	2.673.294,00 €	2.655.184,00 €
RSA APERTA	744,00 €	
CDI	187.464,00 €	52.948,00 €
CURE INTERMEDIE	5.613.384,00 €	5.668.700,00 €
RIA AMBULATORIALE	204.305,00 €	191.808,30 €
POLIAMBULATORI	837.365,00 €	765.631,70 €
ALTRO	152.048,00 €	84.234,00 €
TOTALE PRODUZIONE	9.668.604,00 €	9.418.506,00 €

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE

Immobili	2022		2021	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dalla Fondazione	10.726.693,00 €	2	10.875.326,00 €	2
di cui utilizzati direttamente	10.715.219,00 €	1	10.835.328,00 €	1
di cui a reddito		0		0
Proventi dagli immobili a reddito		0		0

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE (PUBBLICA / PRIVATA)

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2021
Ospiti e utenti	1.388.391,47 €	1.350.014,00 €
Enti pubblici	8.280.212,40 €	8.068.492,00 €
Enti del terzo settore		0
Imprese		0
5 per mille	4.799,36 €	5.014,00 €





*Nell'anno 2022 la Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali da parte di privati, principalmente famigliari di ospiti, per un importo di **€ 1.800***

*L'importo incassato nell'anno 2022 per l'anno 2021 pari ad **€ 4.799** sarà utilizzati per l'acquisto di attrezzature sanitarie per migliorare la mobilità delle persone anziane ospiti della Fondazione.*

*Nel corso del 2022 la Fondazione ha percepito, sotto forme diverse, contributi straordinari da Pubbliche Amministrazioni per un totale di **€ 235.707,32** così suddivisi:*

€ 79.451,05 → sottoforma di credito d'imposta per consumi di energia elettrica e gas

€ 90.350,39 → a titolo di ristoro ai sensi della legge 178/2020, comma 495

€ 43.070,00 → ai sensi dell'art.4, comma 5 , del DL 34/2020

€ 13.910,58 → ristoro per le Cure Intermedie e **€ 8.925,30** come ristoro per la RSA, ai sensi dell'art.19-novies, comma 1 del DL n.137/2020, convertito con legge n.176/2020





PROGETTI E OBIETTIVI 2022-2023

PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO 2022

Nell'anno 2022, dopo la stasi del periodo pandemico, con l'appoggio del Consiglio DI Gestione abbiamo dato inizio a una fase di rinnovamento, finalizzata al miglioramento strutturale, tecnologico e organizzativo dei nostri servizi per essere per il proprio territorio un punto di riferimento e per dare agli utenti servizi sicuri e di qualità.

Grazie ai contributi regionali ottenuti con la collaborazione di Abstract Casalmaggiore tramite I GAL "TERRE DEL PO" abbiamo realizzato

- **IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO RADIOLOGICO** mediante installazione di una nuova apparecchiatura radiologica digitalizzata collegata con il sistema RIS-PACS per la lettura e refertazione delle immagini
- **DATO INIZIO AL PROGETTO DI INSTALLAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE** di sicurezza e controllo centralizzato
- **RINNOVATO LE ATTREZZATURE DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE**, sia per i pazienti interni che ambulatoriali.

PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (90%)
Potenziamento servizio radiologico	188.195,00	160.830,00
Rinnovamento attrezzature fisioterapia	70.819,70	52.186,50
Nuovo impianto d'illuminazione di sicurezza e controllo centralizzato	199.829,46 €	168.399,22



L'INAUGURAZIONE DEL 13 NOVEMBRE 2022

“ARAGONA, NUOVE STRUMENTAZIONI CON GAL TERRE DEL PO E ABSTRACT”

I finanziamenti, per un totale di oltre 230mila euro, hanno consentito di installare una apparecchiatura radiologica digitalizzata e in aggiunta portatile per poter eseguire i raggi x direttamente dal letto del paziente e lettini bobath, cicloergometri, pedana isoinerziale e pedana baropodometrica per la fisioterapia.

Grazie al Gal Terre del Po, presente col presidente **Francesco Meneghetti**, e con la collaborazione della dottoressa **Lara Cavalli** di Abstract di Casalmaggiore, nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale 2014-2020, i finanziamenti per un totale di oltre 230mila euro hanno consentito di installare una apparecchiatura radiologica digitalizzata e in aggiunta portatile per poter eseguire i raggi x direttamente dal letto del paziente e lettini bobath, cicloergometri, pedana isoinerziale e pedana baropodometrica per la fisioterapia.



L'intervento della presidente della Fondazione Aragona Marchini Sotto a sinistra la fisiatra Chiari illustra le nuove strumentazioni Sotto a destra don Mauri impartisce la benedizione





Alla Fondazione Aragona gli investimenti sul futuro

A San Giovanni la presidente Marchini ha presentato le nuove attrezzature radiologiche e fisioterapiche

■ SAN GIOVANNI IN CROCE È un investimento corposo quello che la Fondazione Giuseppe Aragona ha affrontato per potenziare le proprie attrezzature radiologiche e fisioterapiche, presentate nel tardo pomeriggio di ieri a un nutrito gruppo di ospiti. A fare gli onori di casa la presidente **Luigia Marchini**, con il vicepresidente **Luca Molteni** e il consigliere **Lucio Attolini**. «Ringrazio il presidente del Gal Terre del Po **Francesco Meneghetti** e **Lara Cavalli** di Abstract grazie ai quali siamo riusciti a realizzare alcuni progetti di innovazione tecnologica che ci permetteranno di dare maggiore qualità ai nostri servizi», ha esordito la Marchini.

NUOVE TECNOLOGIE

«Abbiamo installato una nuova apparecchiatura radiologica digitale con sistema 'Ris-Pac', dotata anche di apparecchiatura radiologica portatile per eseguire le radiografie al letto del paziente - ha continuato -. Abbiamo inoltre rinnovato la strumentazione del servizio di fisioterapia. Abbiamo inoltre acquistato un nuovo ecografo di ultima generazione. La nostra Fondazione è un punto di riferimento nell'ambito socio-sanitario, soprattutto per la popolazione casalasca, ed è nostra intenzione continuare a miglio-

rare l'assistenza e dotare la nostra struttura di nuova tecnologia e di competenze professionali. Ringrazio l'Ats, qui rappresentata dal dottor **Vincenzo Basile**, con la quale si è instaurata un'ottima collaborazione costruttiva». La presidente ha ringraziato poi il presidente della Provincia **Mirko Signoroni** «che durante il periodo pandemico ci ha aiutato tantissimo». Un grazie è andato ai sindaci, ai direttori di struttura, al cappellano don **Gianpaolo Mauri**, ai medici e collaboratori «per la dedizione e l'attenzione che mettono quotidianamente nel loro lavoro. Certo - ha continuato - i tempi sono difficili: l'aumento dei costi energetici, delle materie prime, del costo del personale, le novità normative della Regione, la scarsità di figure mediche ci stanno mettendo a dura prova, ma non ci perdiamo d'animo e sono certa che con la collaborazione di tutti miglioreremo il servizio».

GAP COLMATO

Il direttore sanitario **Laura Sanfelici** ha sottolineato che «è stato fatto molto lavoro per giungere a questo punto, grazie all'impegno del presidente del cda. Ora c'è stato un netto innalzamento per l'attività radiologica, un passaggio necessario, come per la fisioterapia, e per

questo sono molto soddisfatta. Tutto va a vantaggio della popolazione». Il radiologo **Guido Squarcia** ha evidenziato come ci fosse «un importante gap tecnologico da colmare. Ora per l'operatore le operazioni sono più agili, c'è una minore quantità di radiazioni e si ottiene un risparmio, perché abbiamo abbandonato le costose lastre a favore dei supporti digitali». Soddisfatta anche la fisiatra **Giuseppina Chiari**: «Abbiamo acquistato per la fisioterapia 23 letti, di cui 15 in reparto da 120, 100 e 80 centimetri di larghezza, oltre a un camminatore elettronico, cicloergometri, un 'lcone one' per la riabilitazione funzionale, una pedana stabilometrica per la valutazione dell'appoggio statico e dinamico. Tutto funzionale a un trattamento riabilitativo completo».

IFINANZIAMENTI

La Cavalli ha spiegato che «Fondazione Aragona ha saputo cogliere, per finanziare questi interventi, l'opportunità di un bando del Gal Terre del Po riuscendo a ottenere 440 mila euro a fondo perduto su un investimento complessivo di 550 mila euro». Da Meneghetti sono giunti i complimenti alla struttura: «Voi fate particolarmente bene il vostro lavoro e

noi mettiamo a disposizione gli strumenti in nostro possesso, nella speranza che le persone siano sempre attente a cogliere le opportunità che ci sono». Signoroni ha espresso un grande apprezzamento per le attività dell'Aragona, che ha definito come un «gioiello del territorio»: «Il grazie deve andare a quanto ha fatto tutto il personale durante la pandemia, su cui dobbiamo mantenere ancora l'alerta. Oggi è un momento importante in un periodo che vede tutta la sanità lombarda in una fase di revisione».

RITROVATA UNITÀ DI INTENTI

Il sindaco di Castoldione **Pierromeo Vaccari** ha rimarcato che «durante la crisi Covid la struttura si è comportata molto bene e non possiamo che ringraziare tutti. Il supporto di noi amministratori è certo». Concorde il sindaco di San Giovanni in Croce **Piergualdo Asinari**: «È la prima occasione per ritrovarci tutti dopo il Covid, con una ritrovata unità di intenti che fa ben sperare per il futuro. Grazie al cda e agli operatori di Fondazione Aragona perché constatiamo quanta professionalità esprimano ogni giorno». Sulla stessa linea il vicesindaco di Martignana di Po **Fabio Piedi**: «Il personale si è comportato in modo esemplare». **DB**

di RIPRODUZIONE PERMANENTE

In alto: il tempo di lavoro di un medico, con un'ecografia



ALTRI PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO 2022

- **POTENZIATO IL SERVIZIO ECOGRAFICO** con l'acquisto di un Ecografo multidisciplinare mod. ESAOTE MY LAB X75 – Evolution 2 dotato di sonda cardiologica, urologica e licenza ElaXto che va ad unirsi ai due ecografi già esistenti
- **POTENZIATO L'ORGANIZZAZIONE INFORMATICA** dotando qualsiasi postazione di lavoro di strumenti tecnologicamente moderni con connessione internet
- **INSTALLATO NUOVI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO** nei reparti più sofferenti
- SOSTITUITO ALCUNI LETTI DI REPARTO con letti elettrici MODERNI
- ORGANIZZAZIONE E APERTURA **DELL'UFFICIO RICOVERI**
- **RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI AMBULATORIALI** dotando il Poliambulatorio di uno studio medico aggiuntivo
- **UPGRADE DELLA CARTELLA SANITARIA** mediante installazione della versione 2.0 della CCS di CBA

PROGETTI IN CORSO



INSTALLAZIONE DI SOLLEVATORI A SOFFITTO in tutte le stanze del secondo piano della RSA dove sono ospitati i pazienti in stato vegetativo e i pazienti maggiormente compromessi. Tale progetto ha goduto dell'ammissibilità al finanziamento bando ISI 2021 godendo di un contributo del 65%, circa € 15.000,00.

Messa a norma mediante revisione e sostituzione integrale dell'attuale **SISTEMA DI RILEVAZIONE INCENDIO**



PROGETTI E OBIETTIVI 2023

Nell'anno 2023 continueremo il processo di cambiamento cercando di leggere tra le righe delle regole regionali nuove opportunità per rafforzare la presenza dell'ARAGONA sul territorio e nell'area socio-assistenziale.

VOGLIAMO GUARDARE AL FUTURO.

- Riattivazione degli Ambulatori di Urologia e ORL
- Richiesta accreditamento per Ambulatorio di Pneumologia
- Implementare il nostro servizio di Radiologia con l'inserimento di nuove attrezzature
- Inserimento attività di volontariato
- Completare la sostituzione dei letti di degenza con attrezzature moderne e funzionali che accrescano, da una parte, la gestione confortevole e in sicurezza dei pazienti e dall'altra riducano il rischio per gli operatori
- Installazione nuovi impianti di condizionamento nei reparti
- Implementare la rete territoriale con la richiesta di accreditamento per il servizio di C-dom (Cure domiciliari) e CP-dom (Cure palliative domiciliari)
- Ingresso nella rete dell'università di Parma per ospitare gli specialisti in geriatria sviluppando una sinergia professionale e valorizzando progetti di ricerca
- Continuare la collaborazione con le Scuole di specialità per ospitare tirocinanti in fisioterapia e gli assistenti sociali
- Continuare la collaborazione con le scuole di formazione OSS nell'ospitare i tirocini necessari al conseguimento del diploma
- Nell'area della comunicazione ai cittadini, per migliorare gli strumenti informativi, progetti di rinnovo del sito aziendale
- revisione della Carta dei Servizi, apertura di canali social

e continuare con la formazione del personale considerandola uno degli strumenti fondamentali per migliorare i servizi.

PIANO FORMAZIONE 2023



TITOLO	DESTINATARI	N. PARTECIPANTI	MODALITA' FORMATIVA	CREDITI ECM
FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI	IN CASO DI ASSUNZIONE		FAD	si
FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI	IN CASO DI ASSUNZIONE		FAD	si
AGG.TO FORMAZIONE SICUREZZA	TUTTO PERSONALE	92	FAD E ON THE JOB	si
RISCHIO BIOLOGICO: AGG.TO RISCHIO E PREVENZIONE COVID 19		100	FAD E ON THE JOB	si
MAPO	OSS E ASA	70	FAD	si
FORMAZIONE BASE PREPOSTI (COMPRENDE AGG.COVID)	NEO INCARICATI	2	Aula o FAD	si
AGGIORNAMENTO PREPOSTI(COMPRENDE AGG.COVID)	PREPOSTI INCARICATI	11	Aula o FAD	si
PRIMA FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO	INCARICATO ALLA FUNZIONE	DA DEFINIRE	Aula più esercitazione Esame presso VVF	si
AGG.TO ADDETTI ANTINCENDIO	INCARICATI ALLA FUNZIONE	60	Aula più esercitazione	si
AGGIORNAMENTO BLS/D	IP/MEDICI	42	Aula più esercitazione	si
FORMAZIONE RLS	INCARICATI ALLA FUNZIONE	1	FAD	si
LE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	SANITARI		Aula o FAD	SI
TEAM BUILDING	PERSONALE ASSISTENZIALE	100	AULA	SI
FORMAZIONE APPROCCIO PALLIATIVISTICO	MEDICI	6	ON THE JOB	si
	IP e OSS/ASA	100	ON THE JOB	si
INSERIMENTO OSS CON FORMAZ.COMPLEMENTARE	CAPOSALA		AULA E ON THE JOB	si
	IP			
FORMAZIONE MOG- STUDIO GEST SOFTWARE	PERSONALE ASSUNTO	6	AULA	
FONDO NUOVE COMPETENZE				
PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE	INFERMIERI		ON THE JOB/AULA/FAD	
SICUREZZA E PRIVACY	OSS/ASA		ON THE JOB/AULA/FAD	
RELAZIONARSI IN CONTESTO LAVORATIVO	FISIOTERAPISTI		ON THE JOB/AULA/FAD	
LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI	CUCINA		ON THE JOB/AULA/FAD	
SOMMINISTRAZIONE E HACCP	SANIFICAZIONE		ON THE JOB/AULA/FAD	



ALTRE INFORMAZIONI

LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

La Fondazione ha attivato procedure specifiche per prevenire episodi di tipo corruttivo, anche riferiti alle attività di pubblico interesse esercitate. Sono puntualmente rispettati gli obblighi di trasparenza degli atti definiti dai provvedimenti dell'ANAC.

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico della Fondazione rappresenta il documento fondamentale in cui si affermano i principi della legalità, della trasparenza, della correttezza gestionale, della fiducia e cooperazione tra l'Ente ed i suoi portatori di interesse.

Tutti coloro che agiscono per la Fondazione senza distinzioni ed eccezioni, sono tenuti ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231

La Fondazione ha approvato e rispetta un Modello Organizzativo conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, sottoposto al monitoraggio continuo di un Organismo di vigilanza indipendente ed autonomo.

L'ACCESSO AGLI ATTI E LA TRASPARENZA

L'accesso agli atti della Fondazione è garantito nei contenuti e limiti fissati dalle specifiche normative. Sono approvati e costantemente attuati i Regolamenti che disciplinano l'accesso agli atti c.d. generalizzato, l'accesso civico semplice e l'accesso agli atti di cui alla legge 241/1990.

Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili i dati obbligatori per legge, definiti da appositi provvedimenti dell'ANAC.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, alla fine dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.





COMUNI DI
CASTELIDONE
MARTIGNANA PO
SAN GIOVANNI IN CROCE

*FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA ONLUS
VIA G. BARNI, 47 | 26037 SAN GIOVANNI (CR)*

